

LUCI MIE • Musiche per gli occhi del '600 italiano

Occhi tristi, sereni, belli, parlanti, chiari, occhi neri, occhi di cui si è vissuto, luci, stelle, lumi, sguardi sdegnosi, leggiadri, occhi che uccidono, pupille che dormono. I poeti e i compositori del primo Seicento italiano trovano negli occhi una fonte di ispirazione per descrivere tutte i sentimenti dell'animo umano, una porta attraverso cui si intuisce ciò che non si vede. In programma composizioni di Luigi Rossi, Francesco Rasi, Alessandro Piccinini, Claudio Monteverdi, Francesco Cavalli, interpretate da due fuoriclasse del repertorio seicentesco.

In collaborazione con Genova Musei

Giuseppina Bridelli - mezzo soprano
Michele Pasotti - arciliuto e tiorba

Palazzo Tursi, via Garibaldi 1

Mercoledì 5 novembre, ore 21



Programma

Begl'occhi che dite
Occhi miei tristi
Occhi sempre sereni

*Luigi Rossi (c.1597-1653)
Giovanni Pietro Berti (c. 1590-1638)
Francesco Rasi (1574-1621)*

Preludio
Luci serene e chiare
Begl'occhi io non provo
Occhi belli, occhi neri

*Michelangelo Galilei (1575-1631)
Claudio Monteverdi (1567-1643)
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Marco Marazzoli (c. 1602-1662)*

Toccata VI
Occhi io vissi di voi
Occhi se sete i giri
Dal cielo cader vid'io

*Alessandro Piccinini (1566-1638)
Claudia Sessa (c.1570 – c.1617)
Giovanni Pietro Berti (c. 1590–1638)
Marco Marazzoli (c. 1602-1662)*

Gagliarda III
Quel Sguardo sdegnosetto
O leggiardi occhi belli
Dormite, o pupille

*Giovanni Girolamo Kapsberger (c. 1580-1651)
Claudio Monteverdi (1567-1643)
Giovanni Stefani (f. 1618-1626)
Carlo Pallavicino (c. 1630-1688)*

Canzone prima
Luci mie
O leggiardi occhi belli
M'uccidete begl'occhi

*Giovanni Girolamo Kapsberger (c. 1580-1651)
Francesco Cavalli (1602-1676)
Anonimo (XVII secolo)
Luigi Rossi (c.1597-1653)*

Michele Pasotti

Dagli inizi della sua vita musicale con la chitarra elettrica, Michele Pasotti suona e ascolta le musiche più varie. Si è diplomato con il massimo dei voti in Liuto sotto la guida di Massimo Lonardi e si è specializzato seguendo seminari di Hopkinson Smith e Paul O'Dette. Presso la Civica Scuola di Musica di Milano si è poi perfezionato in Teoria e Contrappunto Rinascimentale e ha approfondito lo studio della Musica Medievale sia a Milano che a Barcellona. E' anche laureato con lode in filosofia teoretica con una tesi su Martin Heidegger. Svolge un'intensa attività seminariale sulla musica medievale e sul liuto in istituti di perfezionamento, conservatori, scuole e festival a cui affianca conferenze di approfondimento musicologico o di divulgazione anche in trasmissioni radiofoniche su Rai Radio3. E' direttore e fondatore de la fonte musica, ensemble a cui dedica la maggior parte della sua vita musicale.

Giuseppina Bridelli

mezzosoprano piacentino, si esibisce nei maggiori teatri e festival internazionali soprattutto nel repertorio barocco del quale è considerata una delle interpreti di riferimento ma il suo ampio catalogo spazia da Monteverdi a Dallapiccola "con un'impressionante tecnica e una gamma di timbri che vanno dal rame all'argento fino all'acciaio" (BBC Music Magazine) La sua carriera è decollata nel 2007, quando ha vinto

il premio Aslico grazie al quale ha debuttato a soli ventun anni come Despina in Così fan tutte diretta da Diego Fasolis.

Negli ultimi due anni ha fatto importanti debutti di ruolo e di teatro, aprendo anche la stagione della Fenice con Les Contes d'Hoffmann (Nicklausse), il Festival d'Aix-en-Provence con Il ritorno di Ulisse in patria (Melanto) e cantando in concerto nella Rodelinda (Eudige) al Musik Theater an der Wien e all'Accademia di Santa Cecilia.

Tra gli impegni del 2025/2026 figurano La Calisto (Diana) di Cavalli al Festival d'Aix en Provence, Giulio Cesare di Händel al Petruzzelli di Bari, Requiem di Mozart all'Auditorium di Radio France di Parigi, Alcina di Händel al Teatro Alighieri di Ravenna, Atys di Lully all'Opéra Royal di Versailles, Enrico di Borgogna di Donizetti al Teatro Malibran.

Ha una discografia imponente che include Mysterium di Nino Rota (Decca), L'Incoronazione di Dario di Vivaldi (Naïve), Péchés de vieillesse di Rossini (Naxos), Cantate di Porpora e di Scarlatti, Aci, Galatea e Polifemo di Händel (Glossa), Doriclea di Stradella (Arcana) e L'Orfeo di Monteverdi (Alpha). Ha inciso due album solistici pubblicati da Arcana: Duel Porpora and Händel in London e Appena chiudo gli occhi (cantate di Scarlatti e Caldara).

Intero € 13

Ridotto € 10 (under 20, over 65, soci Musicaround)

I biglietti sono acquistabili online su Vivaticket o in loco. Gradita la prenotazione (WhatsApp +39 351 3933733)